



OPERA ARMIDA BARELLI

Norme per gli Studenti



Allegato n° 2 alla Carta dei Servizi

Rev. 06 del 03/09/2018

CORSI PER OPERATORE SOCIO SANITARIO

Levico Terme – Borgo Valsugana – Riva del Garda

1. Lo studente deve tenere un comportamento corretto all'interno della Scuola e durante lo svolgimento dei tirocini.
È tenuto a prendere parte al lavoro didattico e ad effettuare le prove di verifica secondo le modalità previste dalla Scuola.
2. Lo studente è tenuto a rispettare sempre il segreto professionale.
3. Lo studente può richiedere periodicamente al Responsabile delle attività didattiche od ai docenti indicazioni riguardanti la propria attività formativa.
4. Lo studente è tenuto a rispettare l'orario scolastico. Eventuali modifiche allo stesso verranno comunicate dalla Segreteria.
5. Lo studente che entra in aula dopo il normale orario d'inizio delle lezioni deve apporre sul registro di classe, accanto alla propria firma, un'annotazione che evidenzi l'orario di entrata.
Lo studente che intende assentarsi dalle lezioni in anticipo rispetto all'orario previsto, deve apporre sul registro di classe, accanto alla propria firma, un'annotazione che evidenzi l'orario di uscita.

L'assenza dalle lezioni o dai tirocini verrà computata nel seguente modo:

da 0 a 15 minuti	15 minuti di assenza
da 16 a 30 minuti	30 minuti di assenza
da 31 a 45 minuti	45 minuti di assenza
da 46 a 60 minuti	60 minuti di assenza

6. Non sono ammessi alle prove di valutazione finale gli studenti che abbiano accumulato un numero di assenze superiore a quanto previsto dalla delibera di istituzione del corso emanata dalla P.A.T.
Le assenze devono rappresentare un caso eccezionale dovuto a gravi e precise necessità; il monte ore di assenza rappresenta il limite oltre il quale la Scuola non ritiene possibile il raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Le assenze devono essere contenute al minimo e, comunque, vanno tutte registrate.
7. Per quanto concerne il recupero dei periodi di assenza dal tirocinio pratico, sarà onere dello studente chiedere al Responsabile delle attività didattiche la possibilità di un recupero, che sarà concesso solo in casi eccezionali.
8. Ogni classe nomina un proprio rappresentante, incaricato di fungere da tramite tra gli studenti e la Scuola. Gli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea presso la scuola per approfondire problemi collegati con la formazione culturale e professionale e con l'organizzazione dell'attività didattica. A tale scopo il rappresentante di classe deve formulare richiesta scritta con presentazione dell'ordine del giorno al Responsabile delle attività didattiche per la relativa autorizzazione.
9. La Scuola declina ogni responsabilità per gli oggetti personali dello studente lasciati nell'edificio scolastico o presso le sedi di tirocinio.
10. Ogni danno non accidentale recato alla Scuola od alle sue attrezzature sarà addebitato ai responsabili. Qualora essi non vengano individuati, la rifusione verrà effettuata tramite il contributo di tutti gli studenti.

11. Si ricorda che all'interno dell'edificio scolastico è severamente vietato fumare (Legge 11 novembre 1975 n.584 – Legge 16 gennaio 2003, n.3, art. 51 – Legge Provinciale 22 dicembre 2004, n.13, art. 18).
12. Nel corso delle attività che si svolgono in tirocinio è vietato l'utilizzo del telefono cellulare.
13. Il Responsabile delle attività didattiche può adottare sanzioni e provvedimenti disciplinari di competenza, sentito il Comitato didattico e l'Ente gestore (vd. "Disciplina del corso di formazione per Operatore Socio-Sanitario").
14. La Scuola non si assume responsabilità per quanto può accadere agli studenti al di fuori degli ambiti e degli orari delle attività didattiche.

F.to I RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Dott. Francesca Braghetto (Riva del Garda)
Dott. Michele Fedrizzi (Levico Terme – Borgo V.)